

Lungomare Canepa e le panchine “vista muffa”: non si ferma la protesta dei residenti

di **Nicola Giordanella**

28 Gennaio 2020 - 9:28



Genova. In Lungomare Canepa prosegue la messa a punto del nuovo arredo urbano, pensato in compensazione all'allargamento della strada, ma che nei fatti sta scatenando maggiormente il disappunto dei residenti.

L'ultimo capitolo di questa epopea è il posizionamento di alcune nuove panchine, il cui orientamento ha sollevato qualche perplessità: “Una permette di ammirare un muro ammuffito, mentre l'altra la desolazione di una aiuola discarica”. Questo il commento dei cittadini del Comitato di Lungomara Canepa, e le foto lo confermano.

Il sarcasmo però si trasforma in amarezza, soprattutto a seguito delle ultime notizie provenienti dal fronte degli stabilimenti industriali, che confermerebbero lo spostamento dei depositi chimici costieri proprio a Sampierdarena, a poche decine di metri in linea d'aria dalle case di quello che fu il lungomare.

E poi i rumors del deposito Gnl alla foce del Polcevera, in mezzo a due quartieri, Cornigliano e Sampierdarena, che insieme fanno 60 mila persone: “Tutto ciò è win-win ad alto livello, come ora si usa dire a Tursi?” commentano i cittadini sul gruppo, promettendo, ancora una volta, battaglia.